

Appuntamenti si comincia con «A riva la machina»

Oggi il fuoco è protagonista

La cottura del pane, Pompieropoli, l'accensione della carbonaia, il corteo con le torce e una serata... all'Inferno

La manifestazione «A riva la machina» giunge quest'anno alla quinta edizione. Nel quartiere artigianale La Bionda in via Della Chiesa a Fidenza, oggi e domani tutti potranno liberamente visitare gli stand, incontrare gli espositori, partecipare attivamente alle attività che alcuni appassionati appronteranno per far conoscere, per insegnare e per suscitare meraviglia. Un luogo dove gli

L'appuntamento è oggi e domani nell'area del quartiere artigianale

anziani rivivono e raccontano ai più giovani, dove alcuni mostrano il frutto della loro passione per la raccolta di oggetti, dove tutti possono sentirsi parte di un popolo vivo ed attivo. Tutto questo è e vuole essere «A riva la machina», una esposizione di macchine, oggetti antichi e congegni che hanno reso grande il 900, il secolo appena trascorso che ha trasformato il nostro modo di vivere in modo radicale. Il tema portante di questa edizione sarà il fuoco che verrà affrontato nei suoi molteplici aspetti: il fuoco amico, come fonte energetica, nei suoi dispartati usi per il riscaldamento, l'illuminazione, la cottura dei cibi; il fuoco nemico come forza distruttiva ed il fuoco come gioco e come simbolo. Nella storia di Fidenza il fuoco è anche segno di lavoro. ■



Fratello fuoco La cottura del pane: uno dei momenti più significativi della manifestazione.

Dal Duomo alla Bionda con le fiaccole

■ **Corteo con le fiaccole** dalla cattedrale al quartiere artigianale «La Bionda», accensione del tripode, esibizioni dei vigili del fuoco di Fidenza, «Pompieropoli» per i bambini. Tutto questo per celebrare il «fuoco», re incontrastato di questa edizione di «A Riva la machina». Ma ci saranno anche il fabbro che modellerà il ferro nella sua fucina, il maniscalco che for-

gerà il ferro di cavallo, il battilamiera che inizierà la costruzione di un serbatoio. E poi si potranno vedere i trattori a testa calda, l'accensione dell'antico tostacaffè, il fuoco degli scout, il lancio delle lanterne. Nella storia di Fidenza il fuoco significa anche lavoro. Bruciando fonde le cose rendendole malleabili. Ecco allora nascere attività importanti come la fusione della

sabbia per la produzione del vetro, la fusione dei metalli per la produzione di elementi in ghisa e la cottura della terra per la fabbricazione dei laterizi. Fabbriche che hanno dato lavoro a migliaia di fidentini. E questa sera il fuoco sarà il protagonista dell'inferno a Borgo, tratto dalla Divina Commedia di Dante: una barca infernale carica di dannati vagherà per le vie.